

di sua Madre, di santa Teresa d'Avila e di altre due carmelitane che erano vissute nello stesso monastero. Dopo avere ricevuto istruzioni sulla sua propria vocazione, ha una visione nella quale vede un certo numero di carmelitane scelte per "seguire l'Agnello".

Un salto in avanti, al 1786: madre Teresa di Sant'Agostino, neo-eletta priora dello stesso monastero, trova un racconto della visione che suor Elisabeth Baptiste ha avuto prima di prendere i voti come suora carmelitana. Madre Teresa ha il presentimento che questo sogno sia una profezia che riguarda la sua comunità.

LA RIVOLUZIONE MALEDETTA

Qualche anno dopo, in Francia scoppia la rivoluzione che poi scatena il Regime del Terrore. Nel febbraio 1790 viene ratificata la sospensione provvisoria dei voti religiosi. Il 4 agosto sono inventariati i beni della comunità carmelitana; il giorno dopo, tutte le suore vengono interrogate e viene offerta loro la possibilità di rinunciare ai voti. Con grande rammarico dei dirigenti rivoluzionari, tutte le suore esprimono la loro ferma determinazione a rimanere fedeli ai loro voti fino alla morte.

Pasqua 1792: il 6 aprile diventa illegale indossare l'abito religioso; due giorni dopo, il sogno di suor Elisabeth Baptiste è stato raccontato alle suore della comunità. Gli eventi precipitano: ad agosto, i monasteri femminili sono chiusi ed evacuati e i beni delle suore sequestrati.

Le 20 carmelitane di Compiègne lasciano il loro monastero il 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Croce. Con l'aiuto di amici trovano rifugio in quattro località diverse e riescono a comprare un abito civile per ciascuna: non hanno denaro a sufficienza per comprare anche un cambio e la richiesta di sostentamento al governo rimane inascoltata.

Non molto tempo dopo, madre Teresa di Sant'Agostino si consulta con le quattro suore del coro, le più anziane, in merito alla proposta da fare all'intera comunità di offrire la propria vita per la salvezza della Francia: la sua proposta si radica nel desiderio della stessa santa Teresa d'Avila di riformare il Carmelo. Comprensibilmente, incontra resistenza: chi, in realtà, si sottoporrebbe volontariamente alla decapitazione per mezzo della ghigliottina, appena inventata?

Stranamente, però, nel giro di poche ore le due suore più anziane chiedono perdono alla priora per la loro mancanza di coraggio:

questo spiana la strada a madre Teresa, che propone un atto di donazione della vita agli altri membri della comunità. A partire dal 27 novembre, tutte le suore recitano un "atto di dono di sé" per la salvezza della Francia, scritto dalla priora. In seguito si aggiunge un'intenzione perché sempre meno persone siano giustiziate con la ghigliottina, e per la liberazione delle persone arrestate.

IL SACRIFICIO PORTA FRUTTO

Il 21 giugno 1794 i soldati perquisiscono gli alloggi delle suore. Il giorno dopo sono arrestate sulla base di una prova che sarebbe emersa durante la perquisizione, usata a dimostrazione che esse abbiano continuato a vivere una vita consacrata e che simpatizzino per la monarchia. La comunità carmelitana, che a questo punto conta 16 suore, si ritrova agli arresti nell'ex convento della Visitazione insieme a 17 suore benedettine inglesi. Il 12 luglio, il sindaco di Compiègne irrompe nel convento con i soldati, sorpreso di trovare le donne vestite con i loro abiti religiosi: l'unico abito civile che possedevano era completamente zuppo. A questo punto, la partenza per Parigi, dove le attende il processo, è inevitabile.

Il 17 luglio, le 16 suore carmelitane insieme ad altri 24 prigionieri sono riconosciute colpevoli di essere "nemici del popolo" - tra le altre accuse - e condannate a morte. Le suore si preparano al compimento del sogno profetico: presto seguiranno l'Agnello.

Quella stessa sera, Parigi è percorsa dalla voce delle suore che cantano l'Ufficio divino mentre attraversano le vie della città; il boia consente loro di terminare le preghiere per i moribondi, compreso il canto del Te Deum, seguito dal Veni Creator e dal rinnovamento dei loro voti. Salite al patibolo, ricevono l'ultima benedizione dalla priora, baciano la statuetta di Nostra Signora e seguono l'Agnello sacrificale.

Robespierre viene arrestato dieci giorni dopo e giustiziato il giorno seguente. Finisce il Regime del Terrore, lasciando così poco spazio al dubbio che il Signore abbia accettato il sacrificio della vita delle religiose. Le martiri di Compiègne sono state beatificate da Pio X nel 1909, e attualmente è in corso il processo per la canonizzazione equipollente.

Nota di BastaBugie: per leggere la storia completa delle Martiri di Compiègne con l'avvincente racconto di Padre Antonio Maria Sicari, visita il sito FilmGarantiti, clicca qui!

1. LE ARISSALI DIFFERENZE TRA LA MELONI E TRUMP - Il presidente americano ha insegnato come si può vincere persino contro l'aborto, le multinazionali e il mainstream... ma in Italia possiamo scordarcelo - di Benedetta Frigerio

2. LA DISTRUZIONE PIANIFICATA DELLA SCUOLA ITALIANA - La sinistra ha imposto la sua cultura nel sistema educativo ed oggi non c'è più possibilità di uscirne, nemmeno se cambia il governo (l'unica soluzione è l'home schooling) - di Julio Loredó

3. LE GLORIOSE MARTIRI DI COMPIÈGNE - L'eroico martirio delle suore carmelitane scelse di Compiègne barbaramente ghigliottinate a Parigi il 17 luglio 1794 dalla Rivoluzione Francese (FILM GRATIS SU YOUTUBE: I dialoghi delle carmelitane) - di Bernadette Mary Reis

4. IL PRIMO ARBITRO DONNA IN SERIE A? E' LA FAMOSA ECCEZIONE CHE CONFERMA LA REGOLA! - E la regola è che alcune professioni sono per natura più maschili e altre più femminili (ad esempio: il calcio non è sport per signorine) - di Tommaso Scandroglio

5. DRAGHI APPROVA IN ESTREMIS IL PIANO LGRT - Clamorosa la scortezza del governo (ornai scaduto) che fa passare una "Strategia nazionale" simile al ddl Zan in grado di vincolare il prossimo esecutivo - di Mauro Favazzani

6. IL VESCOVO DI TERNI INAVGURA LA SEDE DELLA MASSONERIA - La massoneria è un'associazione segreta condannata da innumerevoli documenti della Chiesa perché propone una visione del mondo incompatibile con quella cattolica - di Roberto De Mattei

7. DA PICCOLA DESIDERAVO ESSERE UN MASCHIO E PER QUESTO MI HANNO TOLTO IL SENO, MA ADESSO... - Chloe Cole ha 18 anni e grida al mondo: "Nessun bambino merita di soffrire sotto i ferri di un chirurgo che crede al gender" - di Federica Di Vito

8. OMELIA XXIX DOMENICA T. ORD. - ANNO C (Lc 18,1-8) - Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra? - da Il settimanale di Padre Pio

www.bastabugie.it
n. 790 del 12 ottobre 2022

Oltre le notizie per scoprire la verità

BASTABUGIE.it



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

mancanza di fiducia. Dal Signore. Ciò che ferisce il Cuore del nostro Salvatore è la nostra sempre con queste disposizioni inferiori otterremo sicuramente molto chiediamo e secondo la Volontà di Dio e per il nostro bene. Se preghiamo Gesù e offriamo più facilmente ciò che desideriamo, se veramente quanto Vergine Maria, la nostra preghiera diventerà molto gradita al Cuore di esauditi. Dobbiamo pensare che, se ricorriamo all'intercessione della può e vuole esaudirci più di quanto possiamo desiderare di essere l'Onnipotenza di Dio nelle nostre mani. Dobbiamo pensare che Gesù che la preghiera, come diceva san Claudio de La Colombiere, è tutto, Dobbiamo pensare che con la preghiera possiamo ottenere tutto, chiedo la grazia tanto desiderata".

trovare, bussate e vi sarà aperto; ecco che io picchio, io cerco, io da Pietrelcina: "O Gesù che hai detto: chiedete e otterrete, cercate e parole della Coroncina al Sacro Cuore di Gesù, tanto cara a Padre Pio Prima di pregare, dunque, rinnoviamo la nostra fede ripetendo le così la nostra preghiera è come un corpo senz'anima.

andare alla Messa. Tante volte, purtroppo, siamo presi da una strana tentazione che ci fa dire che, in fin dei conti, è sempre la stessa cosa. E tra il recitare, ad esempio, una corona del Rosario e il non farlo; tra il fare un'ora di Adorazione eucaristica e il perderlo in ozio; tra il ricevere la Santa Comunione e il farsi vincere dalla pigrizia e non che stiamo per fare. Dobbiamo pensare che c'è una enorme differenza Ogni volta che preghiamo dobbiamo ravvivare la nostra fede in quello mani vuote.

la nostra preghiera avrà effetto. Tante volte si prega, ma non si ha una troverà la fede sulla terra?" (Lc 18,8). E' necessaria la fede. Solo così sufficiente fede nella potenza della preghiera. Per questo rimandiamo a

Nota di BastaBugie: per approfondire il tema della donna arbitro si può leggere il seguente articolo.

IL CALCIO NON E' UNO SPORT PER SIGNORINE

Una donna che arbitra ci può anche stare, ma il calcio femminile tecnicamente non sarà mai paragonabile a quello maschile (per evidenti differenze muscolari)

di Corrado Gnerre

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=6583>

DOSSIER "GIOCO DEL CALCIO"

I preziosi insegnamenti dello sport

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 6 ottobre 2022

5 - DRAGHI APPROVA IN EXTREMIS IL PIANO LGBT

Clamorosa la scorrettezza del governo (ormai scaduto) che fa passare una "Strategia nazionale" simile al ddl Zan in grado di vincolare il prossimo esecutivo di Mauro Favrozani

«Motus in fine velocior»: la nota sentenza latina indica quanto un moto divenga più veloce sul suo finire. Mai verità si attaglia meglio a quest'ultimo scorcio del dimissionario governo Draghi, che con un colpo di coda, a sorpresa (o a tradimento, come molti osservatori hanno commentato...), lo scorso 5 ottobre non ha mancato di varare in zona Cesarini ovvero allo scadere della legislatura una «Strategia nazionale» pro-Lgbt con carattere programmatico, valida per un triennio, fino al 2025, in grado quindi con una serie di «azioni vincolanti» di condizionare anche il prossimo esecutivo.

Non è il ddl Zan, ma su altri piani risulta di eguale portata ideologica. Il provvedimento, approvato dal consiglio dei ministri lo scorso 5 ottobre su proposta del ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia (sic!), Elena Bonetti, infatti, prevede sei aree cruciali di intervento: lavoro, sicurezza, salute, educazione e sport, cultura e media, monitoraggio e valutazione. Il che, tradotto, significa "congedo parentale" per le coppie dello stesso sesso, incentivi per le aziende che assumano transgender, norme definite

nell'istruzione, nella ricerca e nello sviluppo"; fu concessa "libertà di pianificazione" e la "libera scelta di metodi, contenuti e tempi". D'altra parte, gli studenti dovevano essere sempre tenuti in considerazione quando si prendevano decisioni che avrebbero riguardato la scuola. Nacquero così le assemblee scolastiche. Tutto questo ispirato al cosiddetto socialismo autogestionario. Chissà per quale motivo, però, nell'applicare la "libertà di scelta", la quasi totalità delle scuole adottò esattamente le stesse riforme rivoluzionarie...

1) Abolizione dei voti

L'istruzione si è sempre basata sul premiare i più intelligenti e i più diligenti, cercando di stimolare i meno intelligenti e i meno diligenti. L'impegno era premiato, mentre la pigrizia veniva punita. Questo creava naturalmente una gerarchia: alcuni erano i primi della classe, altri gli ultimi. Questo si scontra con lo spirito egualitario della Rivoluzione.

Così, in Italia, negli anni è cresciuto il movimento per l'abolizione dei voti. Il primo a essere abolito, nel 2017, è stato il voto di condotta. Poi, nel 2019, agli insegnanti delle scuole elementari è stato vietato di dare voti. Una mia amica, insegnante nella scuola locale, mi ha raccontato che non appena hanno attuato questa legge, il livello accademico della sua classe è crollato. I bambini non erano più stimolati a studiare in maggior misura. Ha avuto allora un'idea brillante: invece di dare voti (vietati dalla legge), ha assegnato dei colori, come quelli dell'arcobaleno. Il rosso per il voto più alto, il viola per il più basso. Immediatamente i bambini hanno iniziato a fare a gara per ottenere un rosso e il livello scolastico generale è tornato alla normalità. Ebbene, la direttrice l'ha rimproverata, perché una simile politica creava disuguaglianze.

2) Abolizione dell'ora di religione

Secondo il Concordato del 1929 firmato tra lo Stato italiano e il Vaticano, le scuole devono insegnare la religione cattolica. Il nuovo Concordato del 1984 ha reso questo insegnamento facoltativo: gli studenti potevano scegliere se svolgere o meno l'ora di religione. Da allora la frequenza all'ora di religione è diminuita costantemente e in molte scuole è di fatto inesistente. Oggi c'è un movimento crescente per abolire del tutto l'ora di religione, come parte di uno sforzo per cancellare la religione

«Diagnosti: distorsione». Non ci è voluto molto prima che i professionisti medici passassero dalle parole ai fatti permettendo il passaggio medico da ragazza a ragazzo. I genitori «erano spaventati e alla disperata ricerca di risposte» e Cole racconta come il loro consenso venne firmato sotto «estrema costrizione» e come fu rivolta loro la classica domanda: «Preferite una figlia morta o un figlio vivo?», consegnando così a quella firma la risoluzione di tutti i problemi, l'unico trattamento in grado di impedire il suicidio dei propri figli. «Volevano l'unica cosa che ogni genitore vuole per i propri figli: che fossi felice», racconta Cole. «Molti bambini sono portati a credere a questa falsa promessa di felicità: che il cambiamento di genere li renderebbe felici» ed è a quella stessa promessa che si appigliò Cole, da sempre additata come "strana" e in difficoltà nelle relazioni sociali. «A 16 anni

«Dovevo essere un maschio», Chloe Cole ora ha 18 anni e tra i 12 e i 16, ha subito un processo di transizione di genere e una doppia mastectomia perché l'hanno «ossessionata» a cambiare sesso. Oggi la sua vita è cambiata e sta diventando una delle voci più potenti - o una delle poche coraggiose - a lottare contro le transizioni dei minori...portando la sua testimonianza. Chloe Cole sarebbe definita come detransitioner, perché dopo essere stata sottoposta a bloccanti della pubertà e interventi per la rasatura di genere si è pentita. Ma la sua storia non si ferma qui, perché non vive nascosta nell'ombra e la sua vita parla anche per le tante storie sconosciute ai media e ai più. Oggi sta viaggiando per gli Stati Uniti con l'obiettivo di lanciare un grido di allarme sulle procedure delle cosiddette gender clinics. La storia di questa giovane inizia nel nord della California. Chloe Cole, cresciuta appunto nel nord dello Stato, aveva solo 11 anni quando è stata esposta per la prima volta all'ideologia di genere attraverso piattaforme online. «Passavo molto tempo online, su social come Instagram, e mi sono presto convinta alla narrazione che il disagio che provavo era dovuto al fatto che dovevo essere un maschio. Tutte le mie aspettative e i miei desideri si racchiusero nel processo di transizione», racconta.

Chloe Cole ha 18 anni e grida al mondo: "Nessun bambino merita di soffrire sotto i ferri di un chirurgo che crede al gender" di Federica Di Vito

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 6 ottobre 2022: Negli Usa, da questa settimana, è iniziato il nuovo anno giudiziario. Vi sono almeno tre sentenze in vista che possono cambiare ancor di più il volto dell'America in senso conservatore. I nove giudici della Corte Suprema sono al centro dell'attenzione almeno dalla sentenza Dobbs vs. Jackson che ha ribaltato la Roe vs. Wade sull'aborto e che ha restituito le decisioni ai parlamentari degli Stati. Hanno poi fatto scalpore altre due sentenze, una in cui è stata giudicata incostituzionale la legge locale di New York che limitava la libertà di portare armi, l'altra con cui l'Epa, l'agenzia federale per l'ambiente, si è vista negare la prerogativa di regolamentare le quote d'emissioni negli Stati (in quanto non

Nota di BastaBugie: Stefano Magni nell'articolo seguente dal titolo "Anno giudiziario negli Usa, importanti sentenze in arrivo" racconta come la Corte Suprema si prepara a produrre altre sentenze storiche dopo la clamorosa cancellazione della sentenza che cinquant'anni fa ha introdotto l'aborto in tutti gli Stati Uniti. Si dovrà decidere sulla discriminazione alla rovescia nelle università e della libertà di non collaborare alle nozze gay. E sul commercio dei maiali. Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 6 ottobre 2022: Negli Usa, da questa settimana, è iniziato il nuovo anno giudiziario. Vi sono almeno tre sentenze in vista che possono cambiare ancor di più il volto dell'America in senso conservatore. I nove giudici della Corte Suprema sono al centro dell'attenzione almeno dalla sentenza Dobbs vs. Jackson che ha ribaltato la Roe vs. Wade sull'aborto e che ha restituito le decisioni ai parlamentari degli Stati. Hanno poi fatto scalpore altre due sentenze, una in cui è stata giudicata incostituzionale la legge locale di New York che limitava la libertà di portare armi, l'altra con cui l'Epa, l'agenzia federale per l'ambiente, si è vista negare la prerogativa di regolamentare le quote d'emissioni negli Stati (in quanto non vittoria della vita non farà mezzo passo in avanti. oltre che delle donne e dei loro diritti), la cultura necessaria alla nessuno metterà in discussione la legge 194 (parlando dei bambini da chiunque voglia abortire dopo il terzo mese, insomma finché non vietato e che ormai gli "aborti terapeutici" vengono eseguiti abbattendo il tabù e cominciando a dire che l'aborto va limitato se Finché nessuno sarà disposto a tanto, facendo il primo passo, un bene più grande. Infatti, sebbene a seguito delle elezioni del 2020 si poteva pensare verità a volte bisogna pagare un prezzo molto alto».

Chiesa dovrebbe svolgere per prima per servire davvero la politica senza inseguirla. Come disse il martire del regime comunista Jerzi Popeluszko: «I cattolici non possono rettificare le menzogne che verità anche se dovesse costare il molto... per il buon seme della vita a volte bisogna pagare un prezzo molto alto».

Come possiamo definire la Rivoluzione culturale?

Nel descrivere lo spirito che anima il processo rivoluzionario, Plinio Corrêa de Oliveira afferma: "Due nozioni concepite come valori metafisici esprimono bene lo spirito della Rivoluzione: l'uguaglianza assoluta, la libertà completa. E due sono le passioni che più le servono: l'orgoglio e la sensualità". Se analizziamo le riforme dell'istruzione negli ultimi decenni, tutte si riducono a questo: più uguaglianza e più libertà. Teniamo conto, però, che quando la Rivoluzione proclama la completa libertà come principio metafisico, lo fa solo per giustificare il libero corso delle peggiori passioni e degli errori più perniciosi. Quando è al potere, limita facilmente, e persino con gioia, la libertà del bene.

LA DISTRUZIONE PIANIFICATA DELLA SCUOLA

Negli ultimi decenni abbiamo assistito in Italia a quella che un analista ha definito "la distruzione pianificata della scuola". Già visibile negli anni '60, questa distruzione subì una brusca accelerazione negli anni '90, durante i governi del comunista Massimo D'Alema e del "cattolico adulto" Romano Prodi. Il suo principale promotore fu allora il ministro comunista dell'Istruzione Luigi Berlinguer. Scrive Luciano Benadusi: "A partire dall'assunzione della titolarità ad interim dei due rispettivi ministeri da parte dell'on. Luigi Berlinguer, la politica scolastica ed universitaria italiana è entrata in una fase di grande dinamismo, tradottosi nell'ideazione - sebbene non ancora nell'approvazione - di importanti riforme". Queste riforme erano guidate da un "chiaro disegno strategico", di ispirazione comunista.

Il concetto stesso di "educazione" cambiò radicalmente. Se tradizionalmente l'educazione era concepita come trasmissione di conoscenze e formazione del carattere secondo determinati valori condivisi, oggi l'educazione è concepita come un mezzo per distruggere nei bambini e nei ragazzi i vecchi modelli di riflessione, volizione e sensibilità, sostituendoli gradualmente con forme di pensiero, deliberazione e sensibilità sempre più egualitarie e libertarie.

Vediamo alcuni aspetti di questa distruzione.

SOCIALISMO AUTOGESTIONARIO

Un primo elemento è stato il decentramento del sistema educativo. In breve, ogni scuola è libera di scegliere il proprio stile e i propri contenuti. Alle scuole fu data autonomia "nell'organizzazione,

"antidiscriminatorie" nei contratti collettivi, misure di contrasto agli effetti ritenuti "negativi" dei trattamenti di conversione o teorie riparative per i minori Lgbt, percorsi di "educazione" mirati nelle scuole di ogni ordine e grado con tanto di "formazione" per il personale scolastico e ATA, il "doppio libretto" universitario per i transgender, altri corsi di "formazione" per poliziotti ed agenti di pubblica sicurezza, nonché le cosiddette "buone pratiche" anche nelle strutture penitenziarie, contrasto all'utilizzo di "stereotipi" e "pregiudizi" nella rappresentazione mediatica delle realtà Lgbt, accarezzando la perenne tentazione di porre un bavaglio alla stampa e di cancellare de facto la tanto sbandierata libertà d'opinione, infine la prima indagine statistica atta ad individuare eventuali discriminazioni.

L'ULTIMO BLITZ DI DRAGHI

Tutto questo recependo una raccomandazione, la CM/Rec (2010) 5, adottata dal comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, totalmente priva tuttavia di efficacia vincolante. E siccome le parole hanno un peso, meritano attenzione quelle pronunciate dal ministro Bonetti, che ha voluto precisare come sia non "facoltà", bensì «responsabilità del prossimo esecutivo rispettare o meno» tale provvedimento, con evidente tono di sfida e di sberleffo, per giungere poi all'autoincensazione con un chiaro avvertimento: «Avranno la responsabilità di essere all'altezza di un governo, che ha impresso una svolta storica sul fronte della parità?», il che rende chiarissimo l'intento provocatorio e strumentalmente ideologico di questa «Strategia nazionale».

La senatrice di Fratelli d'Italia, Isabella Rauti, su Twitter ha parlato di «ultimo blitz di Draghi», inaccettabile già per «una questione di metodo», ritenendo grave che un governo in carica da due anni non si occupi - come dovrebbe - solo di ordinaria amministrazione, ma «presenti una Strategia nazionale pluriennale alla vigilia della nascita di un nuovo esecutivo e di un nuovo parlamento». Sulla stessa linea anche l'on. Eugenia Roccella, sempre di Fratelli d'Italia, per la quale «il governo ha avuto due anni di tempo. Farla adesso è una trovata pubblicitaria. Non si possono prendere impegni per il governo successivo», che dovrà ora «riprendere in mano tutto da capo», dettando un immediato cambio di registro. Non meno critici i toni, cui è ricorsa l'europarlamentare della Lega, Simona Baldassarre, che ha evidenziato come nel piano si prevedano «forzature ispirate alle

generazioni di diritti si confrontano: quelli fondamentali della nella causa contro la discriminazione delle persone Lgbt. Due progressista, invece, la sentenza è attesa perché ritenuta importante. Da parte Emendamento: libertà religiosa e libertà di espressione. Da parte causa sono in gioco due principi fondamentali protetti dal Primo Corte Costituzionale potrebbe ribaltare la sentenza. In questa La corte d'appello del Decimo circuito le ha dato torto. Ora la gay no, perché è cristiana praticante ed è contro i suoi valori. lavoro commissionato da clienti gay dichiarati, ma per le nozze La Smith ha dichiarato di non aver alcun problema a eseguire un a designare siti Web anche per nozze gay, se le venisse richiesto. Creative. Una legge del Colorado, dove risiede, la obbligherebbe caso di Lorie Smith, grafica e proprietaria dell'agenzia 303 Un'altra causa importante per la società americana nasce dal vantaggio delle etnie storicamente discriminate. e non al colore della pelle, nemmeno se la discriminazione va a sogna un mondo in cui si guardasse al "contenuto delle idee" nel privato. Ed è il contrario di Martin Luther King che sempre più diffuso, sia negli studi che nel lavoro, nel pubblico e spese degli europei e, ancora, degli asiatici. Si tratta di un fenomeno privilegiato l'ammissione di neri, ispanici e nativi americani, a e scientifiche. Mentre l'Università della North Carolina ha perché mediamente "troppo bravi" nelle materie matematiche della "affirmative action", Harvard ha discriminato gli asiatici, sulla base della loro etnia. Con un razzismo alla rovescia tipico che quella della North Carolina, hanno ammesso i candidati razziali. Perché, in entrambi i casi, sia l'università di Harvard ammissioni nei college e nelle università senza discriminazioni For Fair Admissions, un'associazione che perora la causa delle Da tener d'occhio due casi originati dalle denunce di Students giudici conservatori.

PER QUESTO MI HANNO TOLTO IL SENO, MA ADESSO ...
7 - DA PICCOLA DESIDERAVO ESSERE UN MASCHIO E
Fonte: Radio Roma Libera, 1° ottobre 2022
in Italia e nel mondo?
Provvidenza che ponga fine a questi scandali che si moltiplicano denunciando apertamente e pregare per un intervento della Divina il Gran Maestro della Massoneria italiana.
all'inaugurazione del Grande Oriente di Terzi, fianco a fianco con Antonio Soddu, vescovo di Terzi-Narni-Amelia, partecipando Questa è purtroppo la strada su cui si è messo mons. Francescoco delle sue pecorelle, "sarà reprobo nel tribunale di Gesù Cristo". spiega sant'Alfonso, se il vescovo è negligente circa la salute gregge, non di portarle all'apostasia e alla perdizione. Perciò, il compito dei Pastori è quello di salvare le anime del loro mons. Soddu e a tutti i vescovi italiani.
Colavita, Edizioni Tau, Totò 2015), di cui consigliamo la lettura a tripubblicato qualche anno fa proprio in Umbria (a cura di Mario tutti ai vescovi per la pratica di ben governare le loro chiese, libretto di sant'Alfonso Maria de Liguori, dal titolo Riflessioni il vescovo di Terzi è un successore degli Apostoli. C'è un auro chiama.
strada al destino di eterna felicità a cui la fedeltà al Vangelo lo massone abbandonata la Chiesa cattolica per essere immesso in Terzi, appena inaugurato, sarà un luogo in cui l'incanto aspirante respira nelle logge in cui è inserito. Il tempio della Massoneria che assimila, ma anche attraverso l'atmosfera coinvolgente che prende gradualmente coscienza attraverso i riti, i simboli, i testi "religione universale", depositaria di un segreto di cui il massone tutta l'essenza. La Massoneria, infatti, presume di essere una senso l'anima della Massoneria, anche se non ne racchiude a opinioni soggettive. Il relativismo costituisce in questo ogni verità religiosa e morale, riducendo le religioni tradizionali Andersson" del 1717, presenta un'ideologia, che mette da parte Massoneria, fin dal suo documento fondativo, le "Costituzioni di Non ci sono due o più massonerie, alcune buone, altre cattive. La E questo vale per ogni tipo di Massoneria, latina o anglosassone.

teorie gender come i permessi parentali alle coppie omogenitoriali in palese contrasto con la legge nazionale che vieta l'utero in affitto o addirittura incentivi a chi assuma cittadini transgender, piegando il principio di uguaglianza davanti alla legge all'auto-percezione delle persone».

UNA BANDIERA ALZATA

Il ministro Bonetti ha definito tale «Strategia nazionale Lgbt» il frutto di un «processo molto condiviso», scritto «in accordo fra diversi ministeri», suggerendo l'idea che, come si usa dire, se la siano cantata e se la siano suonata tra di loro. La condivisione pare sia avvenuta più all'interno dell'esecutivo, di regioni, enti locali e di una sessantina di associazioni (sarebbe davvero interessante consultarne l'elenco...), che dialogando realmente con quella società civile, che, se ascoltata, avrebbe probabilmente portato ad un risultato ben diverso, essendo ben altre ora le urgenze, dai pesanti rincari generalizzati al conflitto in Ucraina e via elencando.

Il cosiddetto movimento per i diritti Lgbt, in Italia, ha fatto molta strada rispetto alla prima manifestazione, organizzata dall'associazione Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano a Sanremo nel 1972, per giungere sino ai Gay Pride attuali, sparsi un po' ovunque per la Penisola. Ciò richiama perfettamente quanto l'intellettuale cattolico Plinio Corrêa de Oliveira prevede in una delle sue opere fondamentali, Rivoluzione e Controrivoluzione, circa le due velocità del processo rivoluzionario, «l'una rapida, generalmente destinata al fallimento sul piano immediato. L'altra, abitualmente coronata da successo, molto più lenta». Afferma subito dopo: «Si direbbe che i movimenti più veloci siano inutili. Ma non è vero. L'esplosione di questi estremismi alza una bandiera, crea un punto di attrazione fisso che affascina per il suo stesso radicalismo i moderati e verso cui questi cominciano lentamente a incamminarsi».

Senza poterci qui dilungare in merito (ma ne varrebbe davvero la pena), è possibile porre il provvedimento del governo dimissionario Draghi proprio in questo novero dei «movimenti più veloci», di cui parla il prof. Plinio Corrêa de Oliveira: v'è la speranza che il nuovo governo lo azzeri o, quanto meno, lo disinneschi. Senza illuderci però che ciò corrisponda ad un suo fallimento vero e proprio, perché - riprendendo il brano citato - ha intanto alzato «una bandiera». Sì, ma arcobaleno...

a

psicoanalisi, della sociologia, della filosofia esistenziale e di altre discipline per disegnare un piano di Rivoluzione totale. Nel 1936, ad esempio, coniarono l'espressione "rivoluzione sessuale" per descrivere l'utilizzo della decadenza morale già allora in atto per distruggere la mentalità "borghese" e forgiarne una nuova socialista.

Forse meno noto a livello internazionale ma, in più di un modo, maggiormente importante fu il lavoro di Antonio Gramsci, cofondatore del PCI. Ampliando il concetto marxista di egemonia - che considerava l'economia la "struttura" e tutti gli altri ambiti (politico, culturale, ecc.) semplici "sovrastrutture" - Gramsci esplorò gli aspetti culturali dell'egemonia, sviluppando le basi di quella che poi divenne nota come Rivoluzione culturale. Insisteva sul fatto che prendere il controllo del governo non è l'obiettivo più importante (come invece sosteneva Lenin). Secondo lui, la sinistra doveva piuttosto controllare alcuni settori chiave della società, in particolare l'istruzione, la cultura e la magistratura. Istruzione e cultura sono intimamente legate. Mentre una cultura di sinistra plasma il sistema educativo, un'educazione di sinistra forma i giovani che in seguito svilupperanno la cultura, creando un circolo vizioso che lentamente ma inesorabilmente cambia le mentalità. Le trasformazioni politiche, sosteneva Gramsci, sarebbero arrivate in seguito come naturale conseguenza di questi cambiamenti nella cultura.

"L'educazione è da sempre strumento per il consolidamento di qualsiasi egemonia - scrivono Lorenzo Caruti e Giammarco Serino - l'educazione [è] strumento imprescindibile di egemonia politica (...) l'educazione plasma le influenze geopolitiche".

La sinistra ha avuto un enorme successo nell'applicare questa strategia. La cultura occidentale moderna - lingua, arti, musica, teatro, fotografia, cinema, letteratura, poesia, televisione, moda, pubblicità - è massicciamente orientata a sinistra. Non esiste una cultura "conservatrice" o "tradizionalista" di qualche rilievo. Se prendiamo gli elementi della cultura definiti da Andrew Brown, autore di Organizational Culture - artefatti, storie, rituali, eroi, simboli, credenze, atteggiamenti e valori - ci accorgiamo che sono tutti egemonizzati dalla sinistra.

Lo stesso per l'istruzione. La sinistra ha avuto un enorme successo nell'infiltrare il sistema educativo fino a controllarlo virtualmente. In Italia, ad esempio, indipendentemente da chi è al governo, l'istruzione cammina sempre a sinistra.

Comunione".
sono in stato di peccato grave e non possono accedere alla Santa proibita. I fedeli che appartengono alle associazioni massoniche con la dottrina della Chiesa e perciò l'iscrizione ad esse rimane negativo della Chiesa nei riguardi delle associazioni massoniche, del 26 novembre 1983, stabilisce che "rimane immutato il giudizio Congregazione per la Dottrina della Fede, in un suo documento La condanna della Massoneria non è mai stata abolita. La Sacra del mondo direttamente antitetica a quella cattolica.

una sede della Massoneria, un'associazione segreta, condannata di Terni dal 29 ottobre 2021, è stato dunque quello della visita a Uno dei primi atti di mons. Francesco Antonio Soddù, vescovo e il confronto tra realtà diverse sconfiggendo i pregiudizi".

Il 27 settembre la Casa Massonica del Grande Oriente d'Italia, in via Roma a Terni, ha aperto le proprie porte al pubblico, occasione dell'inaugurazione della nuova sede. Un evento, comunica il Grande Oriente, al quale hanno partecipato istituzioni e autorità oltre ai "liberi muratori" delle logge cittadine. Il Gran Maestro della Massoneria Stefano Bisi, è stato accolto da Luca Nicola Castiglione, presidente del Collegio dei Maestri Venerabili dell'Umbrina, da Gabriele Cardona, presidente del Consiglio dei Maestri Venerabili di Terni e da numerosi affiliati. Dopo la cerimonia ha avuto luogo la visita alla Casa Massonica che conta al proprio interno due templi. Alla visita quale hanno preso parte il sindaco Leonardo Latini, il prefetto Giovanni Bruno, e il vescovo Terni-Narni-Amelia Francesco Antonio Soddù, che "nei loro messaggi di saluto hanno ringraziato per l'invito ed espresso l'auspicio che iniziative come questa possano alimentare il dialogo

La massoneria è un'associazione segreta condannata da immumerabili documenti della Chiesa perché propone una visione del mondo incompatibile con quella cattolica
di Roberto De Mattei

6 - IL VESCOVO DI TERNI INAUGURA LA SEDE DELLA MASSONERIA

b

Sulla scia della rivoluzione bolscevica del 1917 in Russia, diversi pensatori marxisti iniziarono a esplorare le possibilità per replicarla in Occidente. Giunsero rapidamente alla conclusione che da noi fosse impraticabile. Era necessaria una nuova strategia. Gli sforzi più importanti in questo senso furono portati avanti dall'Institut für Sozialforschung dell'Università Johann Wolfgang Goethe in Germania, meglio conosciuto come Scuola di Francoforte, anche dopo che i suoi membri si trasferirono prima in Francia e poi negli Stati Uniti.

I membri di questa scuola applicarono il marxismo a una teoria sociale radicale e interdisciplinare, utilizzando le intuizioni della di Julio Loredó
(l'unica soluzione è l'homoschooling)

2 - LA DISTRUZIONE PIANIFICATA DELLA SCUOLA ITALIANA

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 10 ottobre 2022

permettono in ogni circostanza.
sui viaggi dell'aborto, dagli Stati che lo limitano a quelli che lo Pùò, ad esempio, costituire un precedente per future sentenze. Stati che proteggono diritti differenti, sia ambientali che umani. un precedente anche per altre cause che riguardano il rapporto fra altri. Al di là dei materiali, una sentenza in questo caso creerebbe interno agli Usa e un sopruso di uno Stato nei confronti degli ritiene che sia una violazione delle regole per il commercio degli allevatori di maiali ha dunque fatto causa allo Stato perché suoi 40 milioni di abitanti, è quello che compra di più. Il sindacato queste regole, è escluso dal mercato della California che, con i allevamenti del Paese: chiunque produca maiali senza rispettare congrui, almeno 8 metri quadrati per animale. Ciò riguarda tutti gli Maestri sì, ma prima di essere allevati in spazi del loro relativo benessere, anche se sono importati da altri Stati. i confini dello Stato siano stati allevati in condizioni rispettosose una legge californiana impone che tutti i maiali venduti entro Importante anche una causa di allevatori contro animalisti: Costituzione contro i nuovi diritti sessuali.